



Bilancio Sociale 2024

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 117/2017

I Progetti società cooperativa sociale
Pec: iprogetti@legalmail.it
Codice fiscale 04029410927
Sede legale Via Punta Sebera n.9 - 09042 Monserrato (ca)

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale è uno strumento attraverso il quale viene richiesto agli enti del terzo settore di comunicare verso i portatori di interesse e comunque verso tutta la collettività, i risultati e gli impatti delle scelte e delle attività dal punto di vista socio-ambientale e in parte economico. Il presente documento vuole pertanto misurare il valore etico-sociale della cooperativa sociale, essere uno strumento per rendere tale valutazione leggibile ai portatori di interesse e alla collettività intera. Per *I progetti* soc. coop. sociale, impresa sociale costituitasi proprio nell'anno 2022, vuole essere anche un punto di partenza e soprattutto uno strumento per fissare gli obiettivi da raggiungere nel prossimo futuro.

Attraverso il bilancio sociale *I progetti* soc. coop. soc. si propone di rispondere all'esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla riforma del terzo settore seguendo il dettato delle *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore* ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 del D. Lgs 112/2017.

Obiettivo del bilancio sociale è anche quello di far conoscere agli *stakeholder* i principi ispiratori, la linea di azione, la *mission* e gli obiettivi della cooperativa.

Il documento che segue si articola in diverse sezioni nelle quali il lettore potrà acquisire informazioni

- sulla storia della cooperativa
- sulla *governance*
- sulle attività svolte
- sulla situazione economico-finanziaria dell'anno preso in esame
- sulle ricadute e sugli impatti generati dall'organizzazione nel territorio, verso i portatori di interesse interni ed esterni.

Il Bilancio sociale si propone dunque di essere uno strumento di conoscenza della cooperativa per chi la vive e la frequenta da socio, da lavoratore, da volontario, da tirocinante, ma anche da committente, destinatario dei servizi, cliente, consulente, fornitore.

Destinatari di questo documento sono, dunque, tutti i portatori di interesse della cooperativa sociale (*stakeholder*).



Prendendo in considerazione il dettato normativo che regola la rendicontazione sociale, I progetti soc. coop. sociale intende stilare il documento tenendo conto di alcuni principi di redazione che di seguito si precisano:

- PRINCIPIO DI CHIAREZZA. Si intende fornire le informazioni utilizzando una modalità espositiva che sia il più possibile chiara e comprensibile a qualsiasi lettore, anche a chi non detiene competenze tecniche. Si intende utilizzare un linguaggio e una struttura accessibile anche a lettori non esperti.
- PRINCIPIO DI RILEVANZA. Verranno riportate nel documento solo le informazioni rilevanti per la compressione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali generati dalla sua attività. Verranno altresì evidenziate le informazioni che potrebbero essere di interesse degli stakeholders e influenzarne la loro capacità di valutazione
- PRINCIPIO DI COMPLETEZZA. L'impresa sociale intende inserire tutte le informazioni ritenute utili e fondamentali per consentire la valutazione dei risultati sociali, economici e ambientali.
- PRINCIPIO DI COERENZA. Si intende mettere in correlazione gli elementi dichiarati
- PRINCIPIO DI VERIDICITA'. I dati e le informazioni inserite corrispondono al vero e sono verificabili.
- PRINCIPIO DI COMPARABILITA'. L'elaborato sarà predisposto al fine di consentire il confronto temporale e spaziale nel tempo. Il documento non viene inteso come un mero adempimento annuale, ma come uno strumento utile per monitorare anche l'evoluzione della cooperativa e il raggiungimento dei risultati o la sua evoluzione.
- PRINCIPIO DI COMPETENZA DI PERIODO. I dati e le informazioni si riferiscono ad un periodo ben identificato.

Il documento che segue rappresenta la prima edizione di bilancio sociale, peraltro per una impresa sociale di recentissima costituzione. In questa sezione introduttiva l'impresa sociale vuole rappresentare al lettore che questo documento rappresenta per l'impresa sociale una prima esperienza di redazione e di comunicazione agli stakeholders, e che quindi, eventuali carenze del documento non devono essere intese come omissioni volontarie, ma piuttosto come frutto di incompetenza che sin da ora ci si impegna a colmare già a partire dalle prossime rendicontazioni sociali, anche grazie ai feedback che i portatori di interesse vorranno esprimere verso i contenuti del documento.

LETTERA DEL PRESIDENTE

4

Carissimo Lettore,

l'anno 2024 rappresenta il terzo anno dalla nascita della cooperativa sociale I progetti, cooperativa che ho il decoro e la eticità di rappresentare.

I progetti soc. coop. sociale è frutto della volontà di un gruppo di quattro soci che il 18 Luglio 2022 hanno voluto, con la costituzione della cooperativa, mettere in piedi un “nuovo progetto”, spinti dalla volontà di dare vita e realizzare una organizzazione che abbia un effettivo ruolo attivo nell’integrazione sociale dei cittadini più fragili, quelli in condizioni di svantaggio.

Tutti noi soci più o meno vantiamo già esperienza nel settore dell’inclusione socio lavorativa rivolta alle categorie più fragile per aver lavorato o essere già stati soci (qualcuno anche dirigente) di altra cooperativa sociale o impresa sociale. Riteniamo che questo bagaglio di esperienze, acquisito negli anni, in altre realtà possa essere un valore aggiunto per la cooperativa sociale che nei pochi anni di vita ha visto (e lo affermo con orgoglio!) già avviate le attività e notevolmente ampliata la compagine sociale, coinvolgendo oggi ben 9 soci.

Un inizio questo che ci riempie di gioia e che è di forte stimolo per tutte quelle azioni e attività che abbiamo intenzione di compiere e portare avanti, nel rispetto di quei valori mutualistici che ci hanno portato a scegliere la cooperativa sociale di tipo B come migliore formula per realizzare “I progetti”, quelle azioni che confidiamo possano apportare valore non soltanto per noi soci ma per l’intera collettività.

In questo bilancio sociale poniamo dei piccoli e concreti obiettivi di crescita e sviluppo che intendiamo realizzare nel prossimofuturo.

Buon lavoro a tutti noi e buona lettura a tutti i Ns. lettori.

La presidente Natascia Perra

NOTA METODOLOGICA

5

Il Bilancio Sociale della cooperativa sociale I Progetti, copre il periodo compreso tra il 01 gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024.

Per la stesura del documento sono state seguite le *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore (decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019)*.

Il processo di rendicontazione si è configurato con una fase di analisi della realtà cooperativa e di raccolta dei dati a cura del consiglio di amministrazione e dei responsabili delle varie aree di attività.

Il documento verrà sottoposto all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e sarà diffuso attraverso il deposito, entro trenta giorni dalla sua approvazione, presso il registro delle imprese della CCIAA di Cagliari - Oristano.

Non disponendo la cooperativa sociale di un proprio sito internet, la sua diffusione sarà garantita attraverso la pubblicazione sul sito dell'Associazione di rappresentanza a cui la cooperativa sta presentando domanda di adesione: la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue del territorio di Cagliari (www.legacoopcagliari.it)

Per garantire una maggiore e migliore diffusione del documento verranno messe a disposizione presso la sede della cooperativa alcune copie cartacee per la consultazione da parte degli stakeholder interessati a prenderne visione.

Per la sua stesura il CDA ha preso in considerazione il dettato delle Linee Guida ministeriali che si è cercato di rispettare integralmente.



IDENTITA' E INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

6

RAGIONE SOCIALE	I PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
PARTITA IVA	04029410927
NUMERO REA	CA -357726
FORMA GIURIDICA	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B
INDIRIZZO SEDE LEGALE	MONSERRATO VIA PUNTA SEBERA N. 9
ANNO DI COSTITUZIONE	2022
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017	servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;
PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO B	Piccoli lavori edili cimiteriali - servizio di gestione del verde pubblico comunale per il Comune di Monserrato
TELEFONO	339 3960184
E MAIL	Iprogetti2022@tiscali.it
PEC	iprogetti@legalmail.it
SITO INTERNET	La cooperativa non dispone di un sito internet. Il bilancio sociale verrà pubblicato nel sito internet dell'associazione di rappresentanza a cui la cooperativa ha presentato istanza di adesione www.legacoopcagliari.it



BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA E DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA

7

I Progetti è una società cooperativa sociale di tipo B, nata con atto del 18.07.2022 su iniziativa di un gruppo di quattro soci, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (ai sensi della Legge 381/1991). Intende farlo attraverso la gestione di servizi diversi, sia pubblici che privati. Allo stato attuale è attiva nella gestione di servizi cimiteriali, manutenzione del verde, parchi e giardini per il Comune di Monserrato.

Tutte le attività della cooperativa sono finalizzate all'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate di cui all'art. 4 Legge 381/1991.

Dalla sua costituzione ad oggi la cooperativa ha già visto ampliata la propria compagine sociale composta attualmente da 9 soci. Di questi la maggior parte dei soci vivono nel territorio di Monserrato dove la cooperativa ha sede e dove esercita le attività.

Tutti i soci possono vantare anni (alcuni addirittura decenni) di esperienza nel settore di intervento della cooperativa per effetto di precedenti rapporti di lavoro e/o associativi con enti e realtà operanti nel medesimo ambito. Questo rappresenta per I progetti soc. coop. soc. un importante valore aggiunto, perché sebbene sia una cooperativa neo costituita, ha il vantaggio di poter contare su una compagine sociale e su una organizzazione di risorse umane perfettamente formata e in grado di operare in maniera competitiva sul mercato sin da subito.

La visione della Cooperativa "I Progetti" è di dare sempre più attenzione ai bisogni dell'utenza e della committenza, mediante il miglioramento dei servizi resi. Percorso che parte da una attenta conoscenza del mercato e del settore in cui si opera, tanto che "I Progetti" ritiene preminente la soddisfazione dei cittadini attraverso una più attenta e puntuale esecuzione dei servizi erogati in quanto ritenuto fondamentale il ruolo del cittadino, quale destinatario finale dei servizi offerti, nel rispetto dello scopo mutualistico che ha portato alla sua costituzione.

La cooperativa ha dato subito avvio ad un piano di formazione delle squadre di lavoro compresa la formazione per l'utilizzo di specifici mezzi e attrezzature. Nello specifico nella sua breve storia,



oltre ad aver attivato in data 02.08.2023 servizi in appalto per il Comune di Monserrato, la cooperativa si è adoperata per garantire i servizi in sicurezza permettendo ai soci lavoratori e ai lavoratori non soci che ne fossero privi, lo svolgimento della seguente formazione:

- corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in relazione al livello di rischio dell'attività, come previsto dal DM 10 marzo 98 ed ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- corsi di formazione per gli addetti al pronto soccorso, come da Decreto Ministeriale n' 388 del 15/07/2003 ed ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- Corsi di formazione per preposti per la sicurezza; art. 37 D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- corsi di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili; D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (10 ore svolgimento del corso).

La salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un obiettivo importante per la cooperativa.

Oltre ai servizi citati erogati in favore del Comune di Monserrato (il servizio del verde) essendo il fine della cooperativa l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in situazione di grave disagio e a rischio emarginazione sociale, la cooperativa sociale sta collaborando con l'Amministrazione Comunale Settore Servizi Sociali, aderendo al PUC per l'avviso pubblico *"acquisizione manifestazioni di interesse per progetti utili alla collettività"* con il coinvolgimento di soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza. Si tratta di un progetto realizzato dal PLUS 21 di cui fanno parte i comuni di Settimo San Pietro, Monserrato, Sestu, Monastir, Ussana, Quartucciu e Selargius.

Sta inoltre portando avanti la stipula di una convenzione con il Ministero di Giustizia per consentire ai condannati da parte dei Tribunali, Giudice di Pace e Corti d'Appello, di poter svolgere lavori di pubblica utilità, agli imputati nei cui confronti è stata concessa la sospensione del procedimento con la messa alla prova, facenti capo, principalmente, alla stessa Amministrazione Comunale di Monserrato settore delle politiche sociali e del lavoro; infatti la



cooperativa ha intenzione di svolgere ogni attività di lavoro di pubblica utilità connesso alla professionalità degli interessati e alla finalità dell'inclusione lavorativa.

Dalla sua costituzione la cooperativa si è strutturata anche con le dotazioni aziendali per effetto di affitto di ramo di azienda stipulato per atto pubblico Notaio Pavan 10.08.22 (poi risolto sempre per atto pubblico nel mese di dicembre 2022) con la cooperativa Il Parco dei Progetti soc. coop. sociale.

Ad oggi I Progetti può contare di una serie di mezzi e beni strumentali che le consentono di poter concorrere appunto anche a progetti ed avvisi pubblici nel settore del verde e delle manutenzioni, gestione servizi cimiteriali. I Progetti cooperativa sociale di tipo "B", sin dalla sua recente costituzione ha sempre tutelato e promosso il mondo del lavoro inserendo nella propria organizzazione persone con svantaggi fisici e psichici. La percentuale del 30% dei posti di lavoro da destinare a persone svantaggiate viene pienamente soddisfatta come è dimostrato dal rispetto della mutualità, ed è intendimento di questa cooperativa continuare ad operare nel rispetto dei medesimi principi; infatti l'intento è quello di continuare a creare di posti di lavoro e formazione alle persone con disabilità, partecipando a reti e progetti con enti pubblici, attività che verrà svolta senza scopi di lucro, come stabilito dallo statuto della cooperativa. Lo scopo no profit comporta quindi una gestione orientata all'assolvimento delle attività contrattualmente tale da soddisfare l'amministrazione appaltante e nel contempo mantenere nel mondo del lavoro anche lavoratori "svantaggiati". La cooperativa è consapevole che il lavoro rappresenta un elemento determinante per l'integrazione sociale e il superamento delle condizioni di svantaggio. La presa in carico delle persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate avverrà, principalmente, dalla segnalazione delle politiche sociali del Comune di Monserrato, analizzando le conoscenze teoriche e pratiche possedute, l'autonomia lavorativa, la capacità di iniziativa personale, e la situazione familiare. Poi si redigerà un progetto personalizzato di inserimento lavorativo che tiene conto dell'autonomia personale, delle capacità professionali e della capacità di relazionarsi.

Ogni persona che verrà ospitata, verrà formata sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro, con apposito corso formativo; inoltre ognuno di loro avrà un tutor di riferimento facente parte dell'organico sociale della cooperativa, a cui fare riferimento per qualsiasi problema si possa venire a creare.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

10

I progetti è una cooperativa sociale di tipo B con sede legale nel Comune di Monserrato, comune istituito nel 1991 con zone di territorio scorporate al Comune di Cagliari. E' il comune con maggiore densità di popolazione in Sardegna e anche il comune più piccolo della città metropolitana di Cagliari per superficie territoriale.

Il Comune di Monserrato fa parte dell'ambito PLUS 21 (Piano Locale Unitario dei Servizi) che rappresenta quello strumento mediante il quale si concretizza il modello di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria concepito con L.R. 23/2005 per una realizzazione di sistema integrato degli interventi e servizi sociali. Il territorio del Plus 21 è parte integrante dell'area vasta cagliaritana di cui costituisce una porzione rilevante in termini di estensione, di dotazione insediativa e infrastrutturale, nonché di consistenza di risorse ambientali e agricole. Oltre a Monserrato, gli enti che fanno parte del suddetto ambito sono Monastir, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro e Ussana (ambito territoriale della ex USL 21), Provincia di Cagliari e ASLCagliari; il PLUS 21 accoglie complessivamente una popolazione di quasi 100.000 abitanti.

Monserrato è parte della Città Metropolitana di Cagliari.

Analizzando il contesto socio economico di riferimento, ad oggi la cooperativa per la maggiore opera rendendo servizi alla Pubblica Amministrazione con lo scopo principale di operare nell'inclusione lavorativa di soggetti appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate, non si può prescindere dal considerare che elementi che influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa sono molto legati alle scelte delle singole amministrazioni. Lavorando attraverso la partecipazione a procedure di evidenza pubblica bandite nei territori citati, la cooperativa effettua le sue scelte e valutazioni in base alla congruità della gara bandita; alla sua capacità organizzativa, tecnica ed economia per potervi partecipare.

Le novità normative (es. il criterio di rotazione degli inviti), la recente introduzione del nuovo codice degli appalti, la scelta delle PA a decidere quale procedura adottare per l'assegnazione di un contratto di fornitura di servizi, le decisioni delle amministrazioni legate al contenimento della spesa pubblica, l'ingresso di nuove imprese nel mercato degli appalti, la presenza di imprese ormai già consolidate e forti operanti nel settore, sono tutti elementi che influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa. Elementi che i soci della cooperativa hanno valutato prima della costituzione e che continueranno a valutare e monitorare anche nel prossimo futuro stante

la sua giovane età. Per ora l'ha vista aggiudicarsi i servizi cimiteriali e i servizi di cura e manutenzione del verde banditi dal Comune di Monserrato.

Nonostante la sua giovane età I Progetti è consapevole che per realizzare al meglio il suo scopo mutualistico è necessario lavorare per inserirsi al meglio nel mercato e recuperare sempre nuove commesse di lavoro.

Fondamentale per la cooperativa è anche la costruzione di reti e di partenariati che si intendono costruire con altri enti del terzo settore e enti affini e in linea con i valori e i principi della cooperativa. Anche per questo motivo la cooperativa intende associarsi alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue territorialmente competente al fine di dare attuazione al settimo principio cooperativo, la cooperazione tra cooperative.

Il contesto di riferimento si presenta ampio ed eterogeneo, conseguentemente è necessario che la cooperativa sociale sia in grado e sia strutturata per adattare ai bisogni emergenti del territorio, alle richieste dei committenti, erogando servizi di qualità con ricadute positive sull'occupazione territoriale con particolare attenzione alle categorie più fragili e svantaggiate.

Altro elemento che sicuramente influenza l'agire della cooperativa è rappresentato dalle politiche di intervento da parte dei diversi enti e soggetti coinvolti nella gestione delle categorie fragili e precisamente dalla loro capacità e volontà a progettare (e co-progettare) insieme ai soggetti privati nell'interesse generale della collettività e a sostegno dell'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti presi in carico.

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE – MISSION DELLA COOPERATIVA

I Progetti soc. coop. sociale nasce nell'anno 2022 con lo scopo *di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini con particolare attenzione alle categorie svantaggiate o socialmente di cui all'art. 4 della l. 381/1991, attraverso il loro inserimento in attività lavorative.* I Progetti, nel rispetto della legge 381/91, si propone di:

- Promuovere il bene comune attraverso l'inserimento lavorativo di persone a rischio di esclusione sociale e/o in condizione di svantaggio
- Contribuire ad aumentare la sensibilità della comunità locale sui temi della responsabilità sociale ed ambientale dei processi produttivi nonché delle attività economiche.

La cooperativa, nel perseguimento della missione, per il proprio agire si ispira alle seguenti idee di fondo:



- ❖ **Mutualità** Quale scambio di competenze e risorse tra i soci e tra imprese appartenenti al contesto socio economico e culturale di riferimento
- ❖ **Solidarietà** Intesa come assunzione di responsabilità verso la persona, riconosciuta come portatrice di risorse, bisogni, diritti e doveri
- ❖ **Democraticità** praticata attraverso la centralità del socio nell'esercizio del diritto di esprimere il proprio voto all'interno degli organi sociali, indipendentemente dalla sua partecipazione al capitale. Per questo è stata scelta dai soci la forma giuridica della cooperativa, dove vige il principio **Una Testa Un Voto** e i soci valgono in quanto tali e non limitatamente alla quota di capitale sociale conferito.
- ❖ **Cooperazione** Intesa come capacità di lavorare insieme, nella convinzione che questa modalità possa generare valore aggiunto.
- ❖ **Lavoro** quale strumento di emancipazione dal disagio socio economico e motore di inclusione sociale nonché di riconoscimento di dignità, identità e di diritto di inclusione all'interno del territorio di riferimento

La cooperativa si propone di esprimere la propria **mission** attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- Il riconoscimento della centralità della persona nel processo produttivo.
- L'adozione del lavoro di squadra come strumento di integrazione professionale e relazionale.
- La collaborazione con gli enti locali per la definizione di progetti di integrazione sociale e lavorativa.
- La partecipazione alla vita associativa del territorio e del mondo e movimento cooperativo
- Lo sviluppo di partnership con soggetti economici, pubblici e privati presenti sul territorio.

Le attività produttive diventano lo strumento per perseguire la propria **mission**.

GOVERNANCE

I Progetti soc. coop. sociale adotta un sistema di **governance** tradizionale, detto anche ordinario, che prevede la presenza dell'assemblea dei soci e di un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative.

Non sussistono i requisiti per legge che prevedono la nomina dell'organo di controllo.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in modo ordinario almeno una volta l'anno per deliberare sull'approvazione del Bilancio d'esercizio ed in occasione del rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione. Tra i suoi compiti vi è anche l'approvazione dei regolamenti interni e la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione. L'assemblea dei soci è in sintesi l'organo sovrano della cooperativa, al quale spettano le decisioni più importanti. Fanno parte di questo organo tutti i soci e le decisioni vengono prese a maggioranza attraverso il voto (*principio una testa un voto*).

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri pari a tre, eletti dall'assemblea, previa determinazione del loro numero. Attualmente è in carica il consiglio istituito in sede di costituzione della cooperativa davanti al Notaio.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo, al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere bilanci consuntivi e preventivi e redigere il bilancio sociale;
- c) compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso leasing presso istituti di credito di diritto pubblico e privato, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione di banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti, effetti cambiari e cartolari in genere;
- e) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- f) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;



g) conferire, procure e nominare un direttore e/o una direzione tecnico operativa, determinandone le funzioni e le responsabilità, della quale direzione fanno parte di diritto il Presidente ed il Vice Presidente;

h) assumere e licenziare il personale della Società, fissandone le mansioni e retribuzioni;

i) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;

l) relazionare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

■) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge, siano riservati all'Assemblea generale. Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o ad un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ritorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche facoltà di nominare avvocati, procuratori e professionisti in genere, conferendo anche procure alla lite davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni e funzioni spettano al Vice Presidente.



FOCUS E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

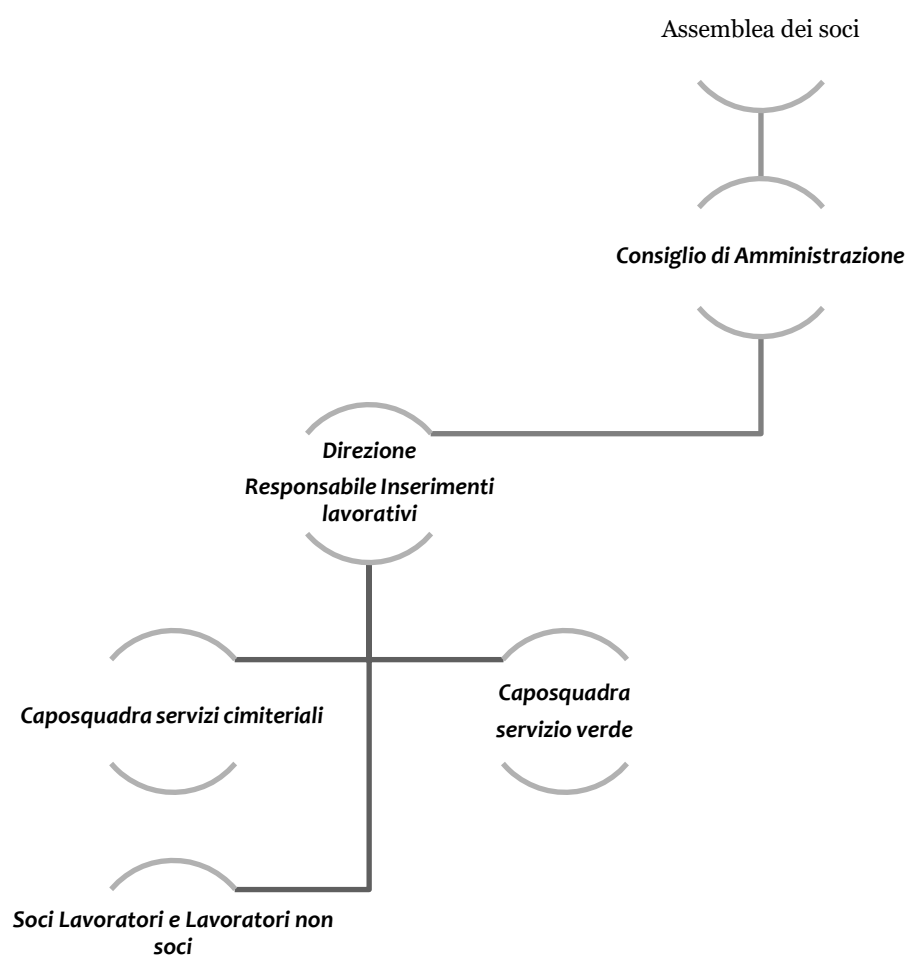
15

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE- RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA	Nataschia Perra Nata a Cagliari 18.11.1982 residente a Monserrato	Nominato con atto del 18. 07. 2022 Data di prima iscrizione 02. 08. 2022 Durata in carica: 3 esercizi
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Mauro Perra Nato a Cagliari 04. 10. 1987 Residente a Cagliari	Nominato con atto del 18. 07. 2022 Data di prima iscrizione 02. 08. 2022 Durata in carica: 3 esercizi
CONSIGLIERE	Mauro Sollai Nato a Cagliari 15. 05. 1970 Residente a Dolianova	Nominato con atto del 18. 07. 2022 Data di prima iscrizione 02. 08. 2022 Durata in carica: 3 esercizi

Under 40 presenti nel consiglio di amministrazione: 1

ORGANIGRAMMA

16



VITA ASSOCIATIVA

17

La partecipazione dei soci alla vita associativa della cooperativa avviene:

- ✓ Con la partecipazione alle assemblee dei soci - Esse hanno luogo almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi, ed eccezionalmente, quando particolari esigenze lo richiedano, entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. Le assemblee sono ordinarie e straordinarie, possono aver luogo anche fuori della sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea Ordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo e il bilancio sociale e se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
2. procede alla nomina delle cariche sociali,
3. approva i regolamenti interni, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie; delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
4. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
5. delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio nelle ipotesi previste dallo statuto; L'assemblea straordinaria delibera:

1. sulle modificazioni dell'atto costitutivo;
2. sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa;
3. sulla nomina e sui poteri dei liquidatori;
4. sulla emissione degli strumenti finanziari;

Hanno diritto di partecipare alle assemblee i soci iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni, secondo il modello del voto capitario (che non è altro una delle forme in cui si estrinseca principio della mutualità che è alla base della cooperazione) ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto indipendentemente dalla quota sociale posseduta.

I soci cooperatori che non possono intervenire personalmente hanno facoltà di farsi rappresentare da un altro socio tramite delega scritta.

- ✓ Tramite la partecipazione a riunioni periodiche - Periodicamente il CdA organizza incontri con i soci lavoratori (in alcuni casi includendo anche i lavoratori non soci se necessario) per pianificare e condividere le attività, anche le prospettive lavorative.

La vita associativa nella cooperativa si fonda sul fatto che la base sociale deve essere consapevole delle decisioni da assumere : l'assemblea dei soci adotta le decisioni mediante processi che garantiscano una effettiva e consapevole partecipazione. Non sono ammissibili



decisioni che prevedono disparità di condizione tra i soci. La comunicazione tra i Soci è uno strumento di lavoro costante e continuativo.

I PORTATORI DI INTERESSE

I Progetti è una cooperativa sociale nata recentemente, nonostante questo ha già individuato quelli che sono i suoi principali portatori di interesse, ponendosi quale obiettivo quello di ampliare la sua rete di operatività al fine di raggiungere un numero sempre più ampio di stakeholders.

La cooperativa ha identificato le seguenti categorie di stakeholder :

🇮🇹 Gli stakeholder interni che sono quelli senza la cui partecipazione la cooperativa non potrebbe sopravvivere. Sono tutti coloro verso i quali lo scambio è più intenso ed essenziale dal punto di vista istituzionale, poiché impegnati in rapporti diretti e formalizzati, e senza la cui continua partecipazione l'impresa non potrebbe, come detto, sopravvivere come complesso funzionante;

Nello specifico sono:

SOCI - Tra gli stakeholders interni vanno senza dubbio indicati i soci. Secondo le previsioni statutarie, possono diventare soci/e tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività della cooperativa e, comunque, coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e alla partecipazione del socio e della socia all'attività economica, organizzativa e deliberativa della cooperativa. L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo. Inoltre le nuove ammissioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti. Le modalità di ammissione prevedono che il/la candidato/a presenti una richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione, il quale, accertata l'esistenza dei requisiti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori. A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interessato, gli amministratori provvedono all'annotazione nel libro dei soci cooperatori. Coerentemente con la mission aziendale la cooperativa pone al centro dell'attenzione la propria compagine sociale impegnandosi per offrire ai propri



soci continuità occupazionale, qualificazione professionale e benessere economico e sociale, nell'ottica della pari opportunità.

LAVORATORI - Tra gli stakeholders interni la cooperativa riconosce anche lavoratori (soci e non soci) e tutti i destinatari degli inserimenti lavorativi. Nel settore dove opera la cooperativa il capitale umano è una risorsa fondamentale. I lavoratori generano il valore aggiunto della cooperativa. Non si tratta però solo di considerare il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana. La cooperativa considera i lavoratori come dei portatori di interessi interni perché grazie alle risorse umane è possibile realizzare i servizi. I lavoratori influenzano con il loro impegno e la loro professionalità, la qualità dei servizi pertanto la cooperativa punta sulla qualità dei rapporti di lavoro. **GLI INSERIMENTI LAVORATIVI** - essenza delle cooperative sociali di tipo b - rappresentano per **I progetti** terreno di continua azione.



Gli stakeholder esterni sono coloro che influenzano o sono influenzati dalla cooperativa ma non sono essenziali per la sua sopravvivenza. Sono anche tutti quei soggetti o enti la cui relazione incide sulla vita dell'organizzazione e/o sono influenzati dalla sua attività.

CLIENTI COMMITTENTI- Gli stakeholder esterni della cooperativa sono rappresentati in primis dai clienti e committenti. L'attività di I Progetti soc. coop. sociale mira alla totale soddisfazione delle necessità e delle esigenze dei clienti, intesi sia come committenti sia come utenti, cioè le persone che fruiscono direttamente dei servizi erogati. Si tratta oggi prevalentemente di soggetti pubblici (prevalentemente amministrazioni pubbliche locali). Nei loro confronti la cooperativa sente l'impegno del rispetto contrattuale con cui coniugare i valori di umanità e solidarietà sociale propri della cooperazione. Per l'impresa sociale è importante rispettare e valorizzare il rapporto con i committenti in un'ottica di crescita e miglioramento reciproco.

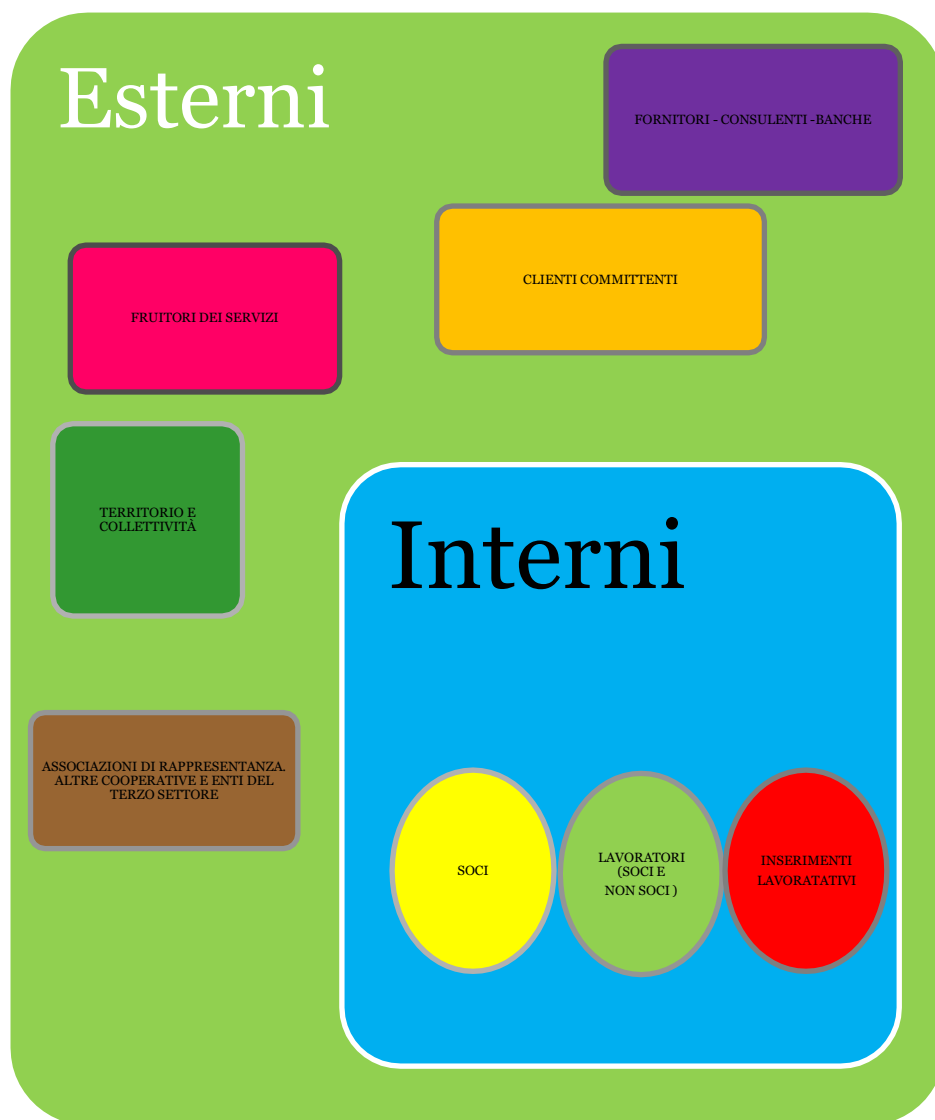
FORNITORI- CONSULENTI E BANCHE - Attraverso questi stakeholder la cooperativa può svolgere i propri servizi. La relazione che dovrebbe svilupparsi si fonda sulla puntualità nei pagamenti (e delle forniture), comunicazioni preventive chiare in caso di difficoltà a mantenere le scadenze previste, fidelizzazione e fiducia reciproca.

ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE- COOPERATIVE ANCHE SOCIALI E ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA - Altri portatori di interesse sono gli altri enti del terzo settore del territorio e le imprese private con cui la cooperativa sta iniziando ad interfacciarsi con



l'auspicio di poter presto sviluppare progetti o servizi in rete). Allo stesso modo intende aderire ad una centrale cooperativa (è prossima la presentazione della domanda di adesione che sarà vagliata dall'Ente Lega nazionale della cooperative e Mutue, territorialmente competente è la Sardegna e precisamente del territorio di Cagliari) grazie alla quale intende intrattiene una serie di relazioni di interazioni e scambi anche con altre cooperative (sociali e non solo) sentendosi propriamente parte della rete associativa.

COMUNITA' E TERRITORIO - Tra gli stakeholder esterni senza dubbio un ruolo fondamentale è riconosciuto alla comunità e al territorio. I progetti, conformemente ai suoi scopi statutari, orienta le proprie scelte nel pieno rispetto del contesto di riferimento e delle realtà in cui/con cui opera, offre i propri servizi per il soddisfacimento dei bisogni del territorio



I SOCI – BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

21

I progetti cooperativa sociale è nata ad iniziativa di un gruppo di quattro soci, vendendo da subito incrementata la base sociale che conta oggi ben 11 soci, tutti lavoratori, dando attuazione a quel principio fondamentale per il mondo della cooperazione, quello della c.d. "porta aperta", il quale permette ad ogni individuo in possesso di determinate qualità e caratteristiche, che vuol partecipare al raggiungimento degli scopi sociali di divenire socio e collaboratore al suddetto obiettivo, sia apportando lavoro, decisioni e apportando capitale.

Questo infatti è il presupposto principale sul quale si basa la forma di impresa cooperativa: un gruppo di persone che singolarmente non sarebbero in grado di perseguire un preciso risultato e che, unendosi assieme, creano le condizioni per farlo. Da un punto di vista normativo la cooperativa è una società a capitale variabile a scopo mutualistico. Ciò significa che, tra le altre cose, ogni socio che investe capitale sociale, a differenza di quanto avviene nelle società di persone, si assume un rischio imprenditoriale nei limiti della quota versata.

Per ogni socio, la legge, lo statuto sociale ed i regolamenti interni, definiscono diritti e doveri che servono a regolamentare il reciproco rapporto tra i soci e tra i soci e la cooperativa nel suo insieme.

Essere socio di una cooperativa, a differenza di qualsiasi altro rapporto di lavoro dipendente, significa essere "imprenditori di se stessi" ovvero concorrere alla crescita della propria impresa attraverso il lavoro quotidiano ed alla partecipazione alla vita sociale. Essere imprenditori di se stessi significare esercitare dei poteri che in assenza di un rapporto societario non sarebbero possibili.

Il socio approva ogni anno il bilancio consuntivo della cooperativa decidendo come destinare gli eventuali utili come coprire le eventuali perdite. Il socio elegge gli amministratori e ne determina il compenso per la loro attività collegiale e, a tal proposito, può candidarsi (nel rispetto del regolamento elettorale) a ricoprire le cariche sociali. Il socio approva lo statuto ed i regolamenti sociali e le loro variazioni. Il socio approva eventuali piani di sviluppo o di crisi aziendale. Il socio stabilisce l'ammontare delle quote da sottoscrivere dai nuovi soci cooperatori. Il socio delibera in merito alle domande di ammissione a socio eventualmente rigettate dal consiglio di amministrazione. Il socio delibera in merito all'emissione di eventuali strumenti finanziari. Il socio delibera l'eventuale fusione o liquidazione della società

I "soci cooperatori" sono obbligati:

- a) al versamento della quota sottoscritta con le modalità e nei termini stabiliti dal consiglio di amministrazione;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e codici interni approvati dall'assemblea e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) a mettere a disposizione le proprie capacità professionali e il rapporto di lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, questo è realizzato nel rispetto del CCNL

La forza lavoro nel corso dell'anno è stata distribuita come nella tabella qui riportata.

TIPOLOGIA	MASCHI	FEMMINE	UNDER 40	LAUREATI	DIPLOMATI	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
SOCIO LAVORATORE	6	3	1	/	2	/	9
LAVORATORE NON SOCIO	5	1	2	/	/	2	4
TIROCINANTI	/	/	/	/	/	/	/
VOLONTARI	/	/	/	/	/	/	/
COLLABORATORI	/	/	/	/	/	/	/
LAVORATORI AUTONOMI	/	/	/	/	/	/	/

POLITICHE DEL LAVORO, SICUREZZA E WELFARE AZIENDALE

La cooperativa si adopera per utilizzare contratti a tempo indeterminato, quando possibile e soprattutto quando il servizio da eseguire lo permette.

Applica il contratto collettivo di riferimento rappresentato da: CCNL COMMERCIO adeguato agli ultimi rinnovi.

I progetti non ha adottato un piano welfare, ma in generale utilizza al proprio interno politiche volte a garantire la parità di trattamento tra i soci e i lavoratori, parità di genere e quindi pari condizioni nel posto di lavoro e per l'accesso al lavoro (nel caso debba procedere con nuove assunzioni).

Retribuzione annua lorda minima Euro 1281,31

Retribuzione annua lorda massima Euro 1791,05

Rapporto 3,2%

Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che per questo motivo cerca di porre il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo.

I progetti soc. coop. sociale opera in un settore ad alta intensità di manodopera in quanto genera il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro.

Non ci sono differenze tra politiche lavorative applicate ai soci lavoratori e ai dipendenti non soci.

Per quanto possibile la cooperativa cerca di struttura i rapporti di lavoro in modo da permettere la migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, soprattutto in favore della componente femminile della cooperativa.

In merito alle politiche di salute e sicurezza nel luogo di lavoro, il CDA si pone i seguenti obiettivi:

- Aumentare la motivazione del personale in riferimento alla gestione della sicurezza.

Nello specifico la cooperativa ha messo in atto:

- a) corsi di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in relazione al livello di rischio dell'attività, come previsto dal DM 10 marzo 98 ed ai sensi del D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- b) corsi di formazione per gli addetti al pronto soccorso, come da Decreto Ministeriale n' 388 del 15/07/2003 ed ai sensi del D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- c) Corsi di formazione per preposti per la sicurezza; art. 37 D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.
- d) corsi di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili; D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, s.m. i. e accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (10 ore svolgimento del corso).



- Far fronte con tempestività ed efficacia ad emergenze o incidenti che dovessero verificarsi nell'erogazione dei servizi;
- Rispettare le leggi e i regolamenti vigenti, nonché gli standard interni e/o definiti dai committenti e dal RSPP
- Considerate la salute e sicurezza dei lavoratori come parte integrante della gestione aziendale;
- Coinvolgere e consultare i lavoratori ascoltando le loro richieste direttamente;
- Utilizzare macchine e attrezzature di lavoro in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal manuale d'uso e manutenzione;
- Ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori adottando idonee misure di valutazione e tutela, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, concretamente attuabili in relazione alle attività svolte e come previsto nel DVR.
- Realizzare e mantenere nel tempo ambienti di lavoro salubri e sicuri

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Le ricadute sull'occupazione territoriale vanno valutate sia con riferimento ai dati numerici ma anche valutando altri aspetti di carattere qualitativo.

N. LAVORATORI ASSUNTI ANNO 2024	/
N. LAVORATORI CESSATI ANNO 2024	2
SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA CIGD	/
% CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	86,66%
% LAVORATORI PART TIME	98,86%
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO CONTRATTUALE PIÙ BASSO	€ 7,63923
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO PIÙ ALTO	€ 10,67327

La tabella qui di seguito riportata è richiesta espressamente dalle linee guida ministeriali

CLASSIFICAZIONE PER LIVELLO	N LAVORATORI ANNO 2024
RETRIBUTIVO	
Livello 2.	/
Livello 3.	2
Livello 4.	2
Livello 5.	2
Livello 6.	5
Livello 7.	4

Il dato è RAPPRESENTATIVO ANNO 2024

RICADUTE TERRITORIALI.

La totalità dei lavoratori ha stabile dimora nel territorio interessato dal servizio e questo è un elemento che può essere analizzato con riferimento alla ricaduta dell'occupazione sul territorio oltre che con riferimento alle politiche della qualità del lavoro.

Questo aspetto va, infatti, analizzato anche secondo due ulteriori prospettive:

- 1) la vicinanza al luogo di lavoro migliora la qualità della vita del lavoratore (riduzione dello stress per la percorrenza del tragitto casa-lavoro; ottimizzazione dei tempi; possibilità di conciliare meglio la vita personale con il lavoro; risparmio sul budget personale e familiare)
- 2) rispetto dell'ambiente per effetto della riduzione degli spostamenti o delle ridotte distanze.

Quando possibile la cooperativa cerca di garantire al dipendente rapporti di lavoro caratterizzati da stabilità. I rapporti di lavoro a termine vengono stipulati quando è necessario per l'esecuzione del servizio, per esigenze del lavoratore, per esigenze organizzative (malattie, maternità est.).

Nei rapporti di lavoro si rispetta l'applicazione del CCNL COMMERCIO

La cooperativa non effettua alcuna discriminazione legata al genere, alla condizione sociale e personale del singolo individuo nell'ambito dei rapporti di lavoro, garantendo le pari opportunità. Anche questo elemento si ritiene debba essere valutato quale elemento per analizzare l'impatto occupazionale che la cooperativa ha verso il territorio in cui opera.

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

occupati svantaggiati soci MASCHI	3
occupati svantaggiati soci FEMMINE	/
occupati svantaggiati NON soci MASCHI	1
occupati svantaggiati NON soci FEMMINE	/
FINO A 40 ANNI	3
DA 41 A 60 ANNI	11
OLTRE 60 ANNI	1
Occupanti con LAUREA	/
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	2
SCUOLA MEDIA INFERIORE	13
SCUOLA ELEMENTARE	2
NESSUN TITOLO	/
NAZIONALITA' ITALIANA	15

FOCUS LAVORATORI SVANTAGGIATI

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
/	/	/
Disabili Fisici Tirocinio	Disabili Fisici Contratto	Disabili Fisici altro
/	4	/
Disabili psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili psichici e sensoriali Contratto	Disabili psichici e sensoriali altro
/	/	/
Minori Tirocinio	Minori Contratto	Minori altro
/	/	/
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici altro
/	/	/
Tossicodipendenti /alcolisti Tirocinio	Tossicodipendenti /alcolisti Contratto	Tossicodipendenti /alcolisti altro
/	/	/

QUALITA' DEI SERVIZI E IMPATTO DELL'ATTIVITA' – RAPPORTO CON LA COLETTIVITA' E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti che la cooperativa sociale I progetti ha con la collettività sono legati principalmente alla relazione che si instaura nello svolgimento dei servizi. Lavorando su appalti pubblici la cooperativa riveste un ruolo importante per la comunità perché sente l'onore (e anche l'onore) di dover svolgere al meglio le sue prestazioni che devono essere apprezzate dalla comunità e dalla collettività. L'agire come soggetto capace di creare inclusione lavorativa di soggetti appartenenti alle categorie più fragili rappresenta ulteriore servizio offerto per la collettività.

La cooperativa intrattiene rapporti di committenza con la Pubblica Amministrazione. Infatti il rapporto della cooperativa con la PA avviene principalmente come erogatore di servizi con contratti stipulati a seguito di procedure ad evidenza pubblica o affidamenti diretti. I rapporti con la pubblica amministrazione sono attivi anche con riferimento ai progetti di inserimento lavorativo personalizzato. In particolare da questo punto di vista la cooperativa sta stipulando apposita convenzione con il Ministero di Giustizia, per consentire ai condannati da parte dei Tribunali, Giudice di Pace e Corti d'Appello, di poter svolgere lavori di pubblica utilità, agli imputati nei cui confronti è stata concessa la sospensione del procedimento con la messa alla prova, facenti capo, principalmente, alla stessa Amministrazione Comunale di Monserrato settore delle



politiche sociali e del lavoro; infatti la cooperativa ha intenzione di svolgere ogni attività di lavoro di pubblica utilità connesso alla professionalità degli interessati e alla finalità del Comune.

In linea generale gli inserimenti lavorativi personalizzati presuppongono una prima fase di individuazione del personale svantaggiato che avviene principalmente, dalla segnalazione delle politiche sociali del Comune di Monserrato, analizzando le conoscenze teoriche e pratiche possedute, l'autonomia lavorativa, la capacità di iniziativa personale, e la situazione familiare. Viene poi redatto un progetto personalizzato di inserimento lavorativo che tiene conto dell'autonomia personale, delle capacità professionali e della capacità di relazionarsi. Ogni persona che verrà ospitata, verrà formata sulle norme relative alla sicurezza sul lavoro, con apposito corso formativo; inoltre ognuno di loro avrà un tutor di riferimento facente parte dell'organico sociale della cooperativa, a cui fare riferimento per qualsiasi problema si possa venire a creare. La Cooperativa Sociale I Progetti di tipo "B", sin dalla sua recente costituzione ha sempre tutelato e promosso il mondo del lavoro inserendo nella propria organizzazione persone con svantaggi fisici e psichici. La percentuale del 30% dei posti di lavoro da destinare a persone svantaggiate viene pienamente soddisfatto come è dimostrato dalla documentazione proveniente dalle varie Pubbliche Amministrazioni ed è intendimento di questa cooperativa continuare ad operare nel rispetto dei medesimi principi; infatti l'intento è quello di continuare a creare di posti di lavoro e formazione alle persone con disabilità, partecipando a reti e progetti con enti pubblici, attività che verrà svolta senza scopi di lucro, come stabilito dallo statuto della cooperativa. Lo scopo no profit comporta quindi una gestione orientata all'assolvimento delle attività contrattualmente tale da soddisfare l'Amministrazione appaltante e nel contempo mantenere nel mondo del lavoro anche lavoratori "svantaggiati". Come è noto, il lavoro rappresenta un elemento determinante per l'integrazione sociale e il superamento delle condizioni di svantaggio. I principali obiettivi da perseguire verso questa direzione sono:

- ✓ Riconoscere il proprio ruolo all'interno del contesto sociale di riferimento;
- ✓ Riconoscere e rispettare il ruolo delle persone con cui entrerà in contatto;
- ✓ Socializzare con il gruppo di lavoro;
- ✓ Acquisire una dimensione lavorativa;
- ✓ Adottare comportamenti congrui e legali;
- ✓ Far conoscere la normativa vigente nel campo della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di



lavoro di cui D. Lgs 81/08. I progetti soc. coop. sociale sostiene attivamente l'adozione di buone pratiche a favore dell'ambiente in quanto crede che un ambiente di vita più sano e curato sia la condizione essenziale per maturare come società e permettere una maggiore consapevolezza della comune responsabilità verso il contesto in cui si vive. La cooperativa lavora per l'ambiente con i servizi di cura e manutenzione del verde. Concretamente nel suo agire quotidiano:

- utilizza prodotti a marchio Ecolabel nei servizi di pulizia riducendo gli sprechi e preferendo strumenti di lavoro a basso impatto ambientale
- nei diversi cantieri cerca di ridurre al massimo il consumo di carburanti
- sostiene i processi di raccolta differenziata e mira a ridurre il consumo di plastica
- è attenta al rispetto delle norme sullo smaltimento dei rifiuti ed applica politiche di riciclo e rigenerazione e riuso del materiale soprattutto per quanto concerne le attività amministrative (rigenerazione pc, no spreco cancellerie e stampe inutili di documenti etc.)

La cooperativa cerca per quanto possibile di adottare delle buone pratiche anche con riferimento all'organizzazione del lavoro (impatto ambientale interno alla cooperativa - clima aziendale) e per quanto possibile si propende a tenere conto dei bisogni dei lavoratori legati ad esigenze personali e familiari, favorendo una organizzazione del lavoro che consenta di coniugare il momento lavorativo con la vita familiare compatibilmente con le esigenze del servizio.

Il ruolo dell'economia sociale nel contesto territoriale di riferimento, ha assunto nell'ultimo decennio un'importanza crescente nella sua qualità di strumento di intervento imprenditoriale e di creazione di occupazione aggiuntiva rispetto all'economia di carattere "tradizionale".

Nell'ambito di questa crescita economica e sociale hanno assunto particolare rilievo le realtà proprie dell'universo dell'impresa sociale in senso proprio: cooperazione sociale di tipo a e b.

Le stesse realtà assumono un rilievo specifico in funzione del ruolo di carattere economico delle attività poste in essere, quale elemento unificante nel contesto ampio dell'economia sociale.

I DATI ECONOMICI E FINANZIARI

SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad un sostanziale pareggio con una perdita di 2 euro.

I ricavi ammontano ad euro 430.682 così distinti:



- ricavi dalle vendite e delle prestazioni: € 425.296
- altri ricavi euro 5.386

La voce dei costi di produzione ammonta ad euro 429.229.

La voce costo del personale è così composta:

- salari e stipendi euro 239.265
- oneri sociali 56.513
- TFR 17.024
- Altro 1.052

La società ha avviato le attività nell'anno oggetto di rendicontazione e non si evidenziano criticità emerse nella gestione.

Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale

INDICATORI ECONOMICI	2024
Incremento /diminuzione costo del lavoro	-2
Incremento /diminuzione fatturato rispetto al 2023	36.964
Incidenza del costo del lavoro sui costi totali	73,12%
Dipendenza da fonti pubbliche	100%
FATTURATO	430.682
ATTIVO PATRIMONIALE	105.763
PATRIMONIO PROPRIO	22.291
UTILE DI ESERCIZIO (PERDITA)	-2 euro

VALORE DELLA PRODUZIONE

Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
430.296	389.375	127.650

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Derivazione dei ricavi	Euro
/RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	430.682
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA	0

COOPERAZIONE	
RICAVI DA PERSONE FISICHE	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0
RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE	0

FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017	Euro
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod. e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.	/
b) interventi e prestazioni sanitarie;	/
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	/
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	/
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	/
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,	/
g) formazione universitaria e post-universitaria;	/
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	/
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	/
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223	/
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	/
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa	/
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	/
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125	/
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	/
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	430.682
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	/
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	/



s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	/
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni	/
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	/
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	/

I progetti soc. coop. sociale partecipa ai valori della cooperazione promuovendo presso i propri soci e socie e nel territorio il senso dell'appartenenza ad un universo valoriale fondato sul valore del lavoro e sull'inclusione socio lavorativa.

I soci hanno scelto la forma giuridica della cooperativa sociale di tipo B avendo trovato in tale organizzazione la possibilità di avere una impresa che, oltre a dover competere sul mercato, cerca di realizzare alcuni importanti valori di solidarietà e di mutualità fra lavoratori e fra generazioni. In questo senso il mondo cooperativo rappresenta il modello ricercato dai soci: un modello di economia alternativo a quello liberista, quest'ultimo basato puramente sul profitto individuale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il presente bilancio sociale rappresenta una prima fase primordiale di rendicontazione sociale stante la giovane età della cooperativa.

La compagine sociale e l'organo amministrativo si sono impegnati alla sua stesura cercando di trasmettere nel miglior modo possibile, in maniera trasparente, l'operato della cooperativa, i suoi valori e il valore aggiunto che ritiene di apportare nel sistema socio economico e ambientale.

La cooperativa sociale è consapevole che il lavoro svolto, causa l'inesperienza e la breve epoca di rendicontazione, possa anche non soddisfare le aspettative del lettore.

Per questi motivi sicuramente ritiene di dover migliorare per il futuro la rendicontazione sociale:

1. graficamente, inserendo più immagini rappresentative del lavoro e dell'organizzazione
2. Approfondendo maggiormente i singoli servizi e le attività svolte
3. sviluppando nuove azioni per il futuro capaci di generare nuove attività e quindi nuova occupazione

Il presidente
F. to Natascia Perra